

PETIZIONE “VOGLIAMO UN PARCO PUBBLICO”

PREMESSA

Nell'ambito delle ipotesi di progetti coperti da finanziamenti Expo 2015, ve ne è anche uno che prevede la privatizzazione di 100.000 m² del Parco di Monza.

Si tratta di un progetto da 10 milioni di euro per la costruzione di 6 enormi serre, sale polifunzionali e altri servizi all'interno del Parco di Monza, cementificando una superficie di circa 100.000 m², ovvero 10 ettari.

Da notare che il Parco di Monza è già privatizzato per il 55%.

A questo devastante progetto, il Comitato per il Parco A. Cederna oppone il ripristino del progetto di un museo di botanica attraverso il recupero di Villa Mirabellino, quindi senza ulteriore, inutile e dannoso consumo di territorio protetto. Il museo nella Villa Mirabellino è una proposta approvata e finanziata negli anni 90 e poi dimenticata tra le pieghe della burocrazia.

PETIZIONE

Alla cortese attenzione del Sindaco di Monza e Presidente del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Marco Mariani e, per conoscenza, a:

- Assessore al Parco e alla Villa Reale, Pierfranco Maffé
- Direttore generale del Consorzio, Pietro Petrarola
- Preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano, Claudia Sorlini
- Soprintendente Beni Architettonici e per il Paesaggio

Apprendo di un ennesimo progetto per la realizzazione nel Parco di Monza di nuove strutture. Si tratta delle serre che verrebbero insediate nell'area in concessione alla Facoltà di Agraria di Milano.

Secondo i promotori, la costruzione di tali infrastrutture nel Parco permetterebbero di avere il più grande “orto botanico d'Europa”.

Manifesto la mia totale contrarietà a questo progetto, per i seguenti motivi:

- porterebbe edificazioni e consumo di territorio protetto all'interno del Parco, non giustificati da alcuna reale necessità e in contraddizione con la L.R. n. 40;

- porterebbe ulteriori privatizzazioni. Nei decenni tante porzioni di Parco sono state sottratte all'utilizzo dei cittadini.

Questa ipotesi si configura come l'ennesimo capitolo di questa triste storia: la storia di un luogo giustamente definito da qualcuno come “il Parco più privatizzato d'Europa”;

- vanificherebbe il recente recupero filologico del Parco, che include l'area di 10 ettari oggetto del progetto serre, attuato dall'amministrazione Parco con fondi pubblici, e quindi anche nostri.

Ritengo inoltre paradossale che per tale progetto sia previsto un costo di 10 milioni di euro, mentre i fondi destinati alla manutenzione del patrimonio arboreo del Parco sono stati del tutto azzerati nel bilancio 2010. Si vedrebbero languire i boschi, mentre vengono messe in posa le serre. Il progetto della Facoltà di Agraria, senz'altro meritevole, potrebbe trovare ospitalità in altri ambiti monzesi, ad esempio su aree dismesse, cui ridare nuova dignità. Fondamentale, lo ribadisco, sarà che non ci si trovi di fronte a nuovo consumo di aree verdi.

Alle ipotesi di nuove edificazioni all'interno del Parco oppongo il progetto n. 18 della L.R. n. 40 “Museo di botanica di Villa Mirabellino”, che non prevede ulteriore, inutile e dannoso consumo di territorio protetto.